



# COMUNE DI ALBETTONE

Provincia di Vicenza

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N. 15.-

Sessione: Ordinaria

Prima convocazione

Seduta Pubblica

ART. 49 D. LGS. 18.08.2000, N. 267.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio SEGRETERIA esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

f.to(Dr. GERMANO COMPARIN)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

f.to(Rag. ANGELO DOTTO)

=====

VERBALE LETTO, APPROVATO E  
SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE

f.to(Ing. JOE FORMAGGIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to(Dott. RENATO GRAZIANI)

=====

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi al n. 293 di Reg. Pubbl.

Addi 27-07-2015  
IL RESPONSABILE DI POSIZ.ORGANIZZATIVA

f.to(Dr. GERMANO COMPARIN)

=====

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Albettone, li 27-07-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
**Brutto Roberto**

OGGETTO : **Approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **venti** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze previa convocazione del Sindaco con avvisi scritti, fatti recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

FORMAGGIO JOE	Presente
ZUECCO IVO	Assente G.
TRISSINO RICCARDO	Presente
RIGATO FRANCESCA	Presente
MEGGIORIN SILVIA	Presente
FONTANA FRANCESCO	Assente G.
CAROTTA PATRIZIO	Presente
BOGGIAN MASSIMO	Assente G.
CURIELE FIORELLA	Presente
CORRADIN ANGELICA	Presente
PERDONCIN DAVIDE	Assente G.

Presenti n. 7.- Assenti n. 4.-

Partecipa alla seduta il Dott. RENATO GRAZIANI  
SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. Ing. JOE FORMAGGIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

=====

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il D.M. 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015, il quale ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 luglio 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 28/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- in base al comma di cui sopra, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per gli stessi anni 2014 e 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 26 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente riportati nell'**allegato A**), che forma parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 30/09/2014, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota di base	0,82 %
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	0,4 %

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale,

annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;

- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 27 del 28/07/2014, esecutiva, con la quale sono state determinate le aliquote di imposta per l'anno 2014;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili determinate per l'anno 2014, nella misura seguente:

- 1,5 per mille per tutte le fattispecie imponibili;
- 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201;

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2015	Aliquota IMU 2015	IMU + TASI	Aliquota IMU massima al 31/12/2013
Abitazione Principale	1,5 per mille	4 per mille	5,5 per mille	6 per mille
Aree fabbricabili	1,5 per mille	8,2 per mille	9,7 per mille	10,6 per mille
Altri fabbricati	1,5 per mille	8,2 per mille	9,7 per mille	10,6 per mille

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 160.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 65,54%, così come esplicitata nel sopracitato allegato A):

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite*

*le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 7 presenti e n. 7 votanti,

## **DELIBERA**

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI), come determinate per l'anno 2014, con propria precedente deliberazione n. 27 del 28/07/2014, esecutiva:
  - a) **1,5 per mille** per le tutte le fattispecie imponibili, ad esclusione di quella al seguente punto b);
  - b) **1 per mille** per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- 2) Di stabilire che, nel caso in cui l'utilizzatore degli immobili sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del regolamento comunale TASI, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- 3) Di dare atto che:
  - le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
  - il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 65,54%;
- 4) di inviare telematicamente la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 6) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI.

Con n. 7 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 7 presenti e n. 7 votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3' comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data \_\_\_\_\_.

Lì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Dott. Renato Graziani)

---

ELENCO SERVIZI INDIVISIBILI DA COPRIRE ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DELLA TASI							
CODIFICA BILANCIO D.L.77							
Titolo	Funzione	Servizio	Descrizione	Capitoli di spesa	Note	Impegni 2014	Preventivo 2015
1	01	05	GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	450-451-452-460-470	edifici comunali, aree attrezzate	€ 9.228,12	€ 11.900,00
1	04	01	SCUOLA MATERNA	720-730-740	non include trasporto e mensa ma limitamente alla gestione degli edifici	€ 9.532,44	€ 17.000,00
1	04	02	ISTRUZIONE ELEMENTARE	790-800-810-820-821-822-830-835	non include trasporto e mensa ma limitamente alla gestione degli edifici	€ 19.833,73	€ 32.975,02
1	08	01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	1000-1001-1002-1010-1011-1020-1030-1031-1040-1050-1060-1065-1070		€ 62.303,03	€ 71.545,44
1	08	02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080-1090-1100-1105-1110		€ 38.089,96	€ 43.690,96
1	09	03	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	960		€ 10.300,00	€ 4.000,00
1	11	07	SERVIZIO FITOPATOLOGICO	1470		€ -	€ -
1	10	04	ASSISTENZA E BENEFICENZA PUBBLICA	1330-1335	limitatamente alla quota di trasferimento all'Ulss per funzioni proprie (quota € x abitante) e convenzione	€ 61.305,00	€ 63.000,00
<b>Totale</b>						<b>€ 210.592,28</b>	<b>€ 244.111,42</b>
<b>GETTITO TASI ISCRITTO A BILANCIO</b>						<b>€</b>	<b>160.000,00</b>
<b>PERCENTUALE DI COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI</b>						<b>€</b>	<b>65,54</b>

**Note** Sono stati esclusi dall'elenco tutti quei servizi per i quali esiste già una contribuzione (anche se minima) dell'utente oppure sia prevista una tariffa o una concorrenza al costo (ad esempio per i servizi cimiteriali).